



FEDERAZIONE CRICKET ITALIANA

C.O.N.I. – Disciplina Associata

REGOLAMENTO CAMPIONATO ITALIANO INDOOR 2012

Approvato con PU 01/2012 DEL 13 GENNAIO 2012

NORME GENERALI

- Art. 1 - COMPETIZIONE
- Art. 2 - PARTECIPANTI
- Art. 3 - RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE - RITIRO
- Art. 4 - CATEGORIE
- Art. 5 - SVOLGIMENTO
- Art. 6 - SPOSTAMENTI GARE

PROCEDURE PRELIMINARI ALL'INCONTRO

- Art. 7 - UMPIRES
- Art. 8 - LOGISTICA ARBITRALE
- Art. 9 - LISTE PARTECIPANTI GARA - SORTEGGIO
- Art. 10 - RICONOSCIMENTO PARTECIPANTI GARA
- Art. 11 - SANZIONI SULLE FORMALITA' PRE-GARA
- Art. 12 - DIRIGENTI ACCOMPAGNATORI ASA
- Art. 13 - SCORER
- Art. 14 - ORARIO INIZIO GARA
- Art. 15 - MODALITA' ASSICURATIVE
- Art. 16 - ORDINE PUBBLICO
- Art. 17 - ASSISTENZA SANITARIA
- Art. 18 - CAMPO DA GIOCO
- Art. 19 - TABELLONE SEGNAPUNTI
- Art. 20 - AGGIORNAMENTO TABELLONE SEGNAPUNTI
- Art. 21 - ATTREZZATURE DA GIOCO
- Art. 22 - DIVISE DA GIOCO
- Art. 23 - ORGANI DI CAMPO

INTERRUZIONI NEL CORSO DELL'INCONTRO

- Art. 24 - INTERVALLO TRA GLI INNINGS
- Art. 25 - PAUSE PER BERE
- Art. 26 - INFORTUNI
- Art. 27 - INTERRUZIONI
- Art. 28 - ANTIDOPING

SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO

- Art. 29 - PRINCIPI GENERALI
- Art. 30 - DURATA
- Art. 31 - PALLE DA GIOCO
- Art. 32 - RUOLI DESIGNATI
- Art. 33 - OVER PER LANCIATORE
- Art. 34 - RESTRIZIONI NEL FIELDING - POWER PLAY
- Art. 35 - WIDE
- Art. 36 - NO BALL
- Art. 37 - SHORT PITCHED DELIVERY
- Art. 38 - SICUREZZA
- Art. 39 - REGOLE SPECIFICHE IN BATTUTA
- Art. 40 - METODI DI ELIMINAZIONE
- Art. 41 - SOSTITUZIONI
- Art. 42 - TEMPO MASSIMO DI LANCIO PER INNINGS
- Art. 43 - BATTUTA
- Art. 44 - RISULTATO FINALE GARA - ASSEGNAZIONE PUNTI

PROCEDURE SUCCESSIVE ALL'INCONTRO

- Art. 45 - FOGLI SEGNAPUNTI

PROCEDURE RELATIVE ALLA GIUSTIZIA FEDERALE

- Art. 46 - OMOLOGA
- Art. 47 - GIUDICE UNICO
- Art. 48 - RICORSI

RIMBORSI

- Art. 49 - RIMBORSI

NORME GENERALI**Art. 1 - COMPETIZIONE**

1. La competizione è denominata Campionato italiano Indoor 2012.

Art. 2 – ASA PARTECIPANTI

1. Partecipano al Campionato italiano Indoor 2012 le A.S.A. che liberamente si sono impegnate in tal senso iscrivendosi al torneo nei modi e termini previsti dalla F.Cr.I. Dette A.S.A. sono tenute a giocare tutti gli incontri loro assegnati dal calendario, schierando, in ogni occasione, la miglior formazione disponibile ai sensi degli artt. 8, 12, 65 e 71 del Regolamento Gare e Campionati (Reg. G. e C.)

Art. 3 – RINUNCIA ALLA PARTECIPAZIONE - RITIRO

1. In deroga all' art. 76 del Regolamento Gare e Campionati, una A.S.A. che comunicasse il proprio ritiro dal torneo entro e non oltre le ore 24.00 di martedì 31 gennaio 2012 riceverà un'ammenda di Euro 500,00 (cinquecento/00). Tale ammenda sarà così ripartita: 50% alla Federazione, 50% da dividersi fra le altre A.S.A. partecipanti al torneo.
2. Sempre in deroga all'art. 76 del Reg. G e C, una A.S.A. che alle ore 24.00 di martedì 31 gennaio 2012 non risultasse avere almeno 6 giocatori regolarmente tesserati sarà esclusa dal torneo ricevendo un'ammenda di Euro 1.000 (mille/00). Tale ammenda sarà così ripartita: 50% alla Federazione, 50% da dividersi fra le altre A.S.A. partecipanti al torneo.
3. Sempre in deroga all'art. 76 del Reg. G e C, una A.S.A. che decidesse di ritirarsi dal torneo successivamente alle ore 24.00 di martedì 31 gennaio 2012 riceverà un'ammenda di Euro 1.500,00 (millecinquecento/00). Tale ammenda sarà così ripartita: 50% alla Federazione, 50% da dividersi fra le altre A.S.A. partecipanti al torneo.
4. Sempre in deroga all'art. 76 del Reg. G e C, una A.S.A. che desse forfait al torneo senza preannunciare per iscritto il ritiro entro le ore 24.00 di venerdì 17 febbraio riceverà un'ammenda di Euro 2.000 (duemila/00). Tale ammenda sarà così ripartita: 50% alla Federazione, 50% da dividersi fra le altre A.S.A. partecipanti al torneo.

Art. 4 – CATEGORIE

1. Il Campionato italiano Indoor 2012 si giocherà con squadre 6 a side.
2. Il numero minimo di giocatori presenti sul campo perché una partita possa avere inizio e svolgersi regolarmente sarà 6 per A.S.A. in ossequio alla delega specifica conferita dall'art. 15 del Reg. G. e C. Non avvenendo ciò, la squadra in difetto subirà sconfitta a tavolino per 100 punti a 0 nonché la eventuale penalizzazione di un punto nella classifica del girone di competenza ed un'ammenda di € 200,00 (duecento/00), con indennizzo equivalente all'ammenda da corrispondersi alla squadra avversaria.
3. La ripetizione della sopracitata infrazione comporterà l'esclusione dal torneo.

Art. 5 – SVOLGIMENTO

1. Il Campionato italiano Indoor 2012 si svolgerà con la formula "6 a side" in un unico concentramento, al Palasavena di San Lazzaro di Savena (Bo) dalle ore 13.00 di sabato 18 alle ore 18.00 di domenica 19 febbraio con la partecipazione delle seguenti 12 A.S.A.: 1) Bologna; 2) Capannelle; 3) Genoa; 4) Kingsgrove; 5) Lions Brescia; 6) Maremma; 7) Olgiata; 8) Pianoro; 9) Poggio San Marcello; 10) Roma; 11) Sanjida Ravenna; 12) Trentino.
2. Le A.S.A. partecipanti saranno suddivise nei seguenti gironi preliminari:
 - GIRONE 1: Pianoro, Maremma, Roma
 - GIRONE 2: Poggio San Marcello, Trentino, Genoa
 - GIRONE 3: Sanjida Ravenna, Lions Brescia, Capannelle
 - GIRONE 4: Bologna, Kingsgrove, Olgiata
3. Al termine dei gironi preliminari, seguiranno le semifinali tra le vincenti i gironi cui farà seguito la finale.
4. La squadra vincente la finale sarà proclamata Campione d'Italia Indoor 2012.
5. Il Campionato italiano Indoor 2012 si svolgerà con il seguente calendario:

Sabato 18 febbraio

ore 13.00 Bologna - Kingsgrove
 ore 14.00 Sanjida Ravenna - Lions Brescia
 ore 15.00 Pianoro - Maremma
 ore 16.00 Poggio San Marcello - Trentino

ore 17.00 Kingsgrove - Olgiata
 ore 18.00 Lions Brescia - Capannelle
 ore 19.00 Maremma - Roma
 ore 20.00 Trentino - Genoa

Domenica 19 febbraio

ore 10.00 Olgiate - Bologna
ore 11.00 Capannelle - Sanjida Ravenna
ore 12.00 Roma - Pianoro
ore 13.00 Genoa - Poggio San Marcello

ore 14.00 Vincente Girone 3 - Vincente Girone 4
ore 15.00 Vincente Girone 1 - Vincente Girone 2

ore 16.30 Finale

Art. 6 – SPOSTAMENTI GARE

3. Per motivi d'estrema necessità il Delegato di torneo designato dalla F.Cr.I. potrà modificare formula e calendario del Campionato italiano Indoor

PROCEDURE PRELIMINARI ALL'INCONTRO

Art. 7 - UMPIRES

1. Gli incontri del Campionato italiano Indoor 2012 saranno officiati da Umpires forniti dal GIACS (Gruppo Italiano Arbitri di Cricket & Scorers).
2. Gli Umpires dovranno essere presenti al campo almeno 45 minuti prima dell'orario d'inizio previsto per il torneo.
3. Sulla presentazione mancata o tardiva di uno o più Umpires designati ad officiare il torneo dispone l'art. 52 del Reg. G. e C.
4. In caso di successivo arrivo di uno degli Umpires questi potrà officiare l'incontro già iniziato solo in caso di assenso, da annotarsi sul referto di gara controfirmato dai capitani da parte delle due A.S.A.

Art. 8- LOGISTICA ARBITRALE

1. La logistica arbitrale sarà organizzata dal GIACS.

Art. 9 - LISTE PARTECIPANTI GARA – SORTEGGIO

1. Ogni giocatore partecipante ad un incontro del Campionato italiano Indoor 2012 dovrà essere riconoscibile mediante identificazione numerica, chiaramente visibile sul retro della maglia e corrispondente al numero da indicarsi sulla lista giocatori.
2. Almeno 20 minuti prima dell'orario d'inizio di ogni singola partita i dirigenti accompagnatori della A.S.A., o in loro assenza i capitani, consegneranno agli Umpires le rispettive formazioni, compilate in duplice copia esclusivamente sui moduli federali all'uopo predisposti o su carta intestata della A.S.A., allegando i cartellini, e documenti d'identità per i tesserati sprovvisti, dei giocatori, dei sostituti e degli addetti al punteggio (scorer) partecipanti all'incontro, in conformità con quanto stabilito dall'art. 22 del Reg. G. e C. A seguito di ciò gli Umpires procederanno al riconoscimento individuale di ogni singolo giocatore, sostituto e scorer, mediante appello nominale. La consegna della lista su modulo non conforme a quelli sopra indicati comporterà una sanzione di € 10.00 (dieci/00).
3. Espletato quanto sopra non più tardi di 20 minuti prima l'orario previsto per l'inizio della gara, si darà luogo al toss, sorteggio mediante lancio di monetina. Non avvenendo ciò varrà quanto disposto dal successivo comma 4.
4. Trascorso il tempo limite, è prevista, in caso d'inadempienza di una sola A.S.A., la perdita d'ufficio del sorteggio. In caso d'inadempienza da parte di tutte e due le A.S.A. è prevista una sanzione cumulativa e crescente a partire da Euro 0,50 per il primo minuto di ritardo fino ad un massimo di Euro 20,00 (venti/00) per il quarantesimo minuto di ritardo, per un totale massimo di Euro 390,00 (trecentonovanta/00), fermo restando il sorteggio favorevole per la A.S.A. avente espletato per prima le formalità preliminari all'incontro.
5. Una volta completata l'identificazione dei giocatori e sostituti non sarà consentito agli stessi, a meno di circostanze eccezionali e con il consenso degli Umpires l'allontanamento, temporaneo o definitivo, dal campo di gioco, fino alla consegna del foglio segnapunti al termine della partita. L'inadempienza al presente comma comporterà la non disputa o, in caso di partita iniziata regolarmente, l'immediata sospensione della gara e l'irrogazione delle sanzioni previste dall'art. 4, comma 2, del presente Regolamento.
6. La consegna in duplice copia delle liste con allegati cartellini o documenti d'identità contenenti i nominativi di giocatori non presenti al campo al momento della consegna medesima, non sarà valida e comporterà un'ammenda di Euro 50,00 (cinquanta/00) a carico della squadra in difetto.

Art. 10 – RICONOSCIMENTO PARTECIPANTI GARA

1. Per poter disputare regolarmente una gara di Campionato, ciascun giocatore dovrà risultare regolarmente tesserato alla F.Cr.I. ai sensi degli artt. 94 - 123 del Regolamento Organico.
2. I tesserati sprovvisti di cartellino federale al momento della identificazione potranno farsi riconoscere mediante un documento d'identità personale originale e potranno giocare "sub-iudice" ai sensi dell'art. 23 del Reg. G. e C. Sono considerati documenti validi ai sensi del presente comma:

- .a permesso di soggiorno
- .b carta d'identità;
- .c patente di guida italiana;
- .d passaporto;
- .e certificato di nascita con foto rilasciata dal Comune di residenza;
- .f tesserino scolastico con foto rilasciato dalla scuola e in corso di validità.

Non saranno in nessun caso accettate fotocopie di tali documenti.

L'utilizzazione di uno o più giocatori non tesserati comporta automaticamente le sanzioni previste dall'art. 4, comma 2, del presente Regolamento.

Art. 11 – SANZIONI SULLE FORMALITA' PRE-GARA

1. Trascorsi venti minuti dall'orario d'inizio previsto per l'incontro, la A.S.A., o le A.S.A., che non avrà espletato correttamente le formalità pre - gara subirà automaticamente le sanzioni previste dall'art. 4, comma 2, del presente Regolamento.
2. Circostanze eccezionali limitate all'uso di mezzi pubblici di trasporto ed alla pubblica circolazione, che permettano la disputa dell'incontro sub - judge con inizio ritardato, dovranno essere comunicate agli Umpires dell'incontro stesso almeno 35 minuti prima dell'inizio previsto della gara.
3. In merito alla validità delle suddette circostanze ed alle eventuali sanzioni da applicare, si pronuncerà, in sede d'omologazione dell'incontro, il G.U. sulla base dei documenti prodotti a dimostrazione dello stato d'eccezionalità invocato.
4. I suddetti documenti potranno essere allegati al Referto di gara o, in caso diverso, dovranno essere fatti pervenire direttamente all'ufficio del G.U. entro e non oltre le ore 12.00 del mercoledì successivo all'incontro.

Art. 12 – DIRIGENTI ACCOMPAGNATORI ASA

1. Sui compiti del Dirigente Accompagnatore, o in sua vece del capitano nelle funzioni specifiche, dispone l'art. 25 del Reg. G. e C.

Art. 13 – SCORER

1. Gli incontri del Campionato italiano Indoor 2012 saranno computati da Scorers forniti dal GIACS (Gruppo Italiano Arbitri di Cricket & Scorers).
2. Costoro saranno responsabili della tenuta del punteggio al fine di definire il risultato finale della partita, fermo restando che le ASA saranno libere di avere un proprio scorer a meri fini statistici.
3. Varranno per gli Scorers forniti dal GiacS le medesime disposizioni degli Umpires di cui all'artt. 7 e 8 del presente Regolamento.

Art. 14 - ORARIO INIZIO GARA

1. La gare dovranno avere inizio nell'orario stabilito ai sensi dell'art. 5 del Reg. G. e C. con un limite di tolleranza di 5 minuti di ritardo sull'orario previsto.
2. Trascorso tale limite, è prevista una sanzione cumulativa e crescente a partire da Euro 0,50 per il primo minuto di ritardo fino ad un massimo di Euro 12,50 (dodici/50) per il venticinquesimo minuto di ritardo, per un totale massimo di Euro 150,00 (centocinquanta/00), a carico della A.S.A. ospitante, a meno di manifesta responsabilità della A.S.A. ospitata, cui, in tal caso, andrà addebitata la sanzione.
3. Sempre ai sensi del sopra citato articolo, l'inizio delle partite non potrà subire un ritardo superiore a 30 minuti e la mancata presentazione di una A.S.A. sul campo, o l'impossibilità di dare inizio all'incontro, comporterà per la A.S.A. in difetto le sanzioni previste dall'art. 4, comma 2, del presente Regolamento.

Art. 15 – MODALITA' ASSICURATIVE

1. I giocatori e gli organi di campo prendono parte all'incontro e si espongono a proprio rischio e pericolo, esonerando la F.Cr.I. e la eventuale A.S.A. di appartenenza da qualsiasi responsabilità oltre i massimali assicurativi previsti dalle polizze federali.

Art. 16 - ORDINE PUBBLICO

1. Sui doveri della eventuale A.S.A. ospitante, o della Federazione, in materia d'ordine pubblico dispone l'art. 42 del Reg. G. e C.
2. La F.Cr.I. sarà tenuta a dare comunicazione scritta dello svolgimento del torneo al competente Commissariato di Zona di Pubblica Sicurezza. Copia della richiesta vistata dovrà essere consegnata al delegato FCrI prima dell'inizio della manifestazione.

Art. 17 - ASSISTENZA SANITARIA

1. Sui doveri della A.S.A. ospitante, e della Federazione in caso di torneo a concentrazione, in materia di servizio sanitario dispone l'art. 27 del Reg. G. e C.
2. Il costo e l'organizzazione del servizio sanitario del torneo sarà a carico della F.Cr.I.

Art. 18 - CAMPO DA GIOCO

1. Per tutto quanto concerne il campo da gioco, le sue misure e la sua omologabilità, si fa espresso riferimento agli Artt. 29 - 46 del Reg. G. e C.
2. Sarà tracciata sul pavimento di gioco a 13 metri dal wicket del battitore non striker una linea di demarcazione orizzontale per le "short pitched deliveries".
3. Nel Campionato italiano Indoor sarà delineata una demarcazione specifica sul muro posteriore e su quelli laterali limitante l'altezza massima che potrà essere raggiunta dalla palla dopo essere stata colpita dal battitore.

Art. 19 - TABELLONE SEGNAPUNTI

1. La F.Cr.I. sarà responsabile per la presenza al campo del tabellone segnapunti.

Art. 20 - AGGIORNAMENTO TABELLONE SEGNAPUNTI

1. L'aggiornamento del tabellone segnapunti sarà responsabilità della A.S.A. in battuta e dovrà essere effettuato in tempo reale.
2. Il mancato adempimento di tale compito comporterà per la A.S.A. in difetto, dopo un primo richiamo da annotarsi a referto da parte degli Umpires, una ammenda di Euro 50,00 (cinquanta/00) per ogni successiva singola interruzione causata al gioco.

Art. 21 - ATTREZZATURE DA GIOCO

1. Sulle attrezzature necessarie allo svolgimento del gioco dispongono gli artt. 36 - 38 del Reg. G. e C.

Art. 22 - DIVISE DA GIOCO

1. Sull'equipaggiamento ed abbigliamento dei giocatori dispongono gli artt. 17- 18 del Reg. G. e C.
2. E' obbligatorio per le A.S.A. la numerazione delle maglie da gioco ed è proibito l'utilizzo di divise arrecanti nomi di squadre nazionali o comunque diverse dall'A.S.A. di appartenenza.
3. Più specificamente, le A.S.A. che non intendono giocare in divisa completamente bianca, dovranno notificare alla Segreteria Federale, entro e non oltre il 31 gennaio 2012, il colore dell'abbigliamento con cui intendono schierarsi in campo, che in nessun caso potrà essere confondibile con la pallina da gioco, allegando foto o disegno conforme. Sarà facoltà della Segreteria Federale, sentito il R.N. del GIACS, non consentire l'uso della divisa proposta.
4. In considerazione del colore giallo della palla da gioco, non sarà consentito alle A.S.A. utilizzare tale colore per il vestiario.
5. Sono previste le seguenti ammende alle A.S.A. per gli atleti vestiti in modo non conforme, ossia con la divisa della propria squadra, sia essa bianca o colorata:
 - a. Euro 50,00 (cinquanta/00) per un giocatore non conforme;
 - b. Euro 100,00 (cento/00) per due giocatori non conformi;
 - c. Euro 100,00 (cento/00) a giocatore a partire dal terzo giocatore non conforme.

Art. 23 - ORGANI DI CAMPO

1. Sugli Organi di Campo dispongono gli artt. 49 - 57 del Reg. G. e C.

INTERRUZIONI NEL CORSO DELL'INCONTRO**Art. 24 - INTERVALLO TRA GLI INNINGS**

1. L'intervallo tra gli innings dovrà essere ristretto al tempo necessario al cambio del materiale tecnico dei giocatori e, in ogni caso NON potrà essere superiore a 5 minuti.
2. Ogni minuto di ritardo sull'inizio del secondo innings comporterà un'ammenda di Euro 5,00 (cinque/00) per entrambe le A.S.A. a meno di manifesta responsabilità di una delle due, nel qual caso la A.S.A. in difetto subirà una ammenda di Euro 15,00 (quindici/00) al minuto.

Art. 25 - PAUSE PER BERE

1. Non sono previste pause per bere durante lo svolgimento del gioco.

Art. 26 - INFORTUNI

1. In caso di infortunio ad un giocatore, la A.S.A. d'appartenenza dell'infortunato avrà 2 (due) minuti di tempo per provvedere alla sua sostituzione, ferma restando per gli Umpires la possibilità di prolungare la sosta per infortuni di estrema gravità, da annotarsi specificatamente nel Referto di gara. Trascorso tale termine, a meno di espressa indicazione da parte degli Umpires nel Referto di gara sulla necessità del prolungamento dell'interruzione, è prevista una sanzione di Euro 5,00 (cinque/00) per ogni minuto di ritardo a carico della A.S.A., o delle A. S.A. inadempienti.
2. L'eventuale entrata in campo del servizio sanitario a seguito di incidente deve essere obbligatoriamente annotata dagli Umpires sul referto. se la durata dell'incidente supera i due minuti.

Art. 27 - INTERRUZIONI

1. Non sono né previste né consentite interruzioni, escluse quelle per infortuni, durante lo svolgimento del gioco.

Art. 28 – ANTIDOPING

1. Negli incontri per i quali è previsto il controllo anti doping da effettuarsi a fine partita, il sorteggio dei due nominativi, uno per A.S.A., da sottoporre a controllo sarà effettuato dal delegato sanitario della F.Cr.I. al termine del primo innings. Per tutto quanto concerne il prelievo del campione da analizzare si rinvia a quanto stabilito dal Regolamento Anti - doping.

SVOLGIMENTO DELL'INCONTRO**Art. 29 - PRINCIPI GENERALI**

1. Gli incontri di Campionato saranno giocati secondo il regolamento Indoor fornito alla Federazione da ICC EUROPE, adattate per le partite in Italia e integrate dagli articoli seguenti del presente Regolamento

Art. 30 – DURATA

1. Gli incontri consisteranno di un innings a squadra di 5 overs da sei palle ciascuno.
2. Gli over verranno lanciati tutti da un end. Al termine di ogni over, i battitori e gli Umpires dovranno cambiarsi di posizione.

Art. 31 - PALLE DA GIOCO

1. Sulle palle da gioco dispone l'art. 19 del Reg. G. e C.
2. Le palle saranno fornite dalla F.Cr.I. Sarà fornita una palla nuova a partita.

Art. 32 – RUOLI DESIGNATI

1. Ogni A.S.A. dovrà nominare un Capitano ai sensi dell'art. 20 del Reg. G. e C., e sui cui doveri dispone l'art. 24 del medesimo regolamento.
2. Più specificamente, per il Campionato italiano Indoor 2012 ogni A.S.A. dovrà anche nominare ed identificare agli Umpires al momento del riconoscimento un Vice – capitano ed il wicket-keeper.

Art. 33 - OVER PER LANCIATORE

1. Nessun lanciatore potrà lanciare più del 20% degli over a disposizione della sua A.S.A. ossia 1 over.
2. Il wicket keeper non potrà lanciare. Parimenti, un giocatore che ha già lanciato non potrà ricoprire il ruolo di wicket – keeper.
3. Nel caso un lanciatore non completi un over, verranno assegnati 4 punti alla squadra in battuta per ogni palla non lanciata.
4. La responsabilità del corretto computo del numero di over lanciati o da lanciare per ciascun giocatore spetta al capitano della squadra al lancio.
5. La non osservanza di quanto sopra comporterà automaticamente per la A.S.A. in difetto, o eventualmente per entrambe le A.S.A., le sanzioni previste dall'art. 4, comma 2, del presente Regolamento.

Art. 34 - RESTRIZIONI NEL FIELDING - POWER PLAY

1. Le restrizioni nel fielding ed il Power Play non saranno in vigore nel Campionato italiano Indoor 2012.
2. Non si potranno aver in nessun momento più di due fielders sul leg-side.

Art. 35 - WIDE

1. Gli Umpires sono tenuti ad una interpretazione rigorosa ed uniforme della regola del wide. L'uniformità deve essere applicata:
 - a. nella propria interpretazione del wide;
 - b. rispetto alla interpretazione dell'altro Umpire;
 - c. nell'ambito della interpretazione data nel corso del torneo.
2. Per valutare i wide sull'off side, fungeranno da parametri, oggettivi ed insindacabili, due linee bianche parallele che congiungeranno i bowling e popping crease distanti entrambi 88 centimetri dal centro del middle stump e 176 centimetri tra di loro. Qualunque lancio passi sopra o al di fuori da questa riga e si allontana dal wicket dovrà automaticamente essere chiamato wide dall'Umpire. Non ha alcuna rilevanza il movimento del battitore verso la palla, rendendola così colpibile, o di allontanamento dalla linea di lancio della stessa.
3. Nella valutazione dei wide sul leg side, dovrà essere chiamata wide dall'Umpire qualunque palla che passi dietro alle gambe del battitore ed esternamente al leg stump. Le linee di demarcazione del wide sull'off side non hanno alcuna rilevanza nella valutazione del wide sul leg side.
4. Il wide comporta la penalità di 3 punti. Per i primi 4 over dell'inning non verranno ripetuti, mentre verranno ripetuti in aggiunta alla penalità di 3 punti solo nell'ultimo over. Per i punti aggiuntivi si rimanda ai commi sottostanti e alla tabella riportata a fine regolamento:

- a. Se un lancio viene chiamato wide ed i battitori non effettuano alcuna corsa, verranno accreditati 3 punti wides. In caso di corsa dei battitori andranno aggiunti 2 punti per ogni corsa completata. Anche questi punti andranno indicati come wides.
- b. Se un lancio viene chiamato wide e la palla prosegue il proprio corso andando a colpire il muro, andranno accreditati un totale di 4 (3+1) punti, tutti wide. Ulteriori 2 punti verranno accreditati per ogni corsa completata dai battitori.

Art. 36 - NO BALL

1. Il "no-ball" comporta una penalità di 3 punti.
2. Per i primi 4 over dell'innings, i "no-ball" non verranno ripetuti, mentre verranno ripetuti in aggiunta alla assegnazione delle penalità di 3 punti, solo nell'ultimo over.
3. I punti aggiuntivi sui "no-ball" saranno assegnati secondo i seguenti criteri:
 - a. Se un lancio viene chiamato "no-ball" ed i battitori non effettuano alcuna corsa, verranno accreditati 3 punti extras. In caso di corsa dei battitori andranno aggiunti 2 punti per ogni corsa completata. Anche questi punti andranno indicati come "no-ball" extras.
 - b. Se un lancio viene chiamato "no-ball" e la palla prosegue il proprio corso andando a colpire il muro, andranno accreditati un totale di 4 (3+1) punti "no-ball" extras. Ulteriori 2 punti verranno accreditati per ogni corsa completata dai battitori.
 - c. Se un lancio "no-ball" viene colpito dal battitore andranno accreditati 3 punti extras più 2 punti per ogni corsa completata e 1 eventuale punto per ogni tocco del muro. I punti della corsa e del tocco del muro andranno accreditati al battitore.

Art. 37 - SHORT PITCHED DELIVERY

1. La legge 42.6 (a) del MCC sarà sostituita dalla seguente:
 - a. Tutti i lanci che rimbalzeranno prima della linea di demarcazione, tracciata sul pavimento di gioco a 13 metri dal wicket del battitore non striker, verranno sanzionati come wide e ricadranno, di conseguenza, nelle stesse penalità riportate dall'art. 35 del presente regolamento;
 - b. Sarà compito dell'Umpire posizionato a square leg verificare il punto di rimbalzo della palla ed effettuare la eventuale chiamata di wide;
 - c. In caso di lanciatore ritenuto lento dall'Umpire, un lancio senza rimbalzo sopra la testa del battitore, dovrà essere segnalato come wide;
 - d. In caso di lanciatore ritenuto veloce dall'Umpire, un lancio senza rimbalzo sopra l'ultima costola del battitore, dovrà essere segnalato come wide.

Art. 38 - SICUREZZA

1. E' fatto espresso divieto ai giocatori minorenni d'esporsi in posizioni pericolose nel fielding e wicket - keeping o battere non muniti di casco protettivo. L'eventuale responsabilità per incidenti causati dalla inadempienza al presente comma sarà interamente a carico del capitano e della A.S.A. del tesserato infortunato in difetto.

Art. 39 - REGOLE SPECIFICHE IN BATTUTA

1. I battitori dovranno ritirarsi al raggiungimento o superamento del punteggio di 25 punti, potendo rientrare solo dopo la caduta di tutti i wicket rimanenti o nel caso in cui anche tutti gli altri battitori abbiano raggiunto i 25 punti. Tale rientro dovrà avvenire seguendo l'ordine di ritiro. Nel caso in cui, successivamente, il battitore, una volta rientrato, raggiunga il punteggio di 50 punti, egli dovrà ritirarsi nuovamente, fermo restando che non dovrà farlo nel caso in cui sia l'ultimo wicket.
2. Oltre a quanto previsto dal comma precedente, i battitori potranno ritirarsi solo a causa di serio infortunio o malore.
3. Per l'intera durata del torneo i punti verranno fatti secondo il seguente criterio:
 - a. Per ogni corsa completata verranno accreditati 2 punti a prescindere dal fatto che il battitore colpisca la palla;
 - b. Se il battitore colpisce la palla e questa tocca uno o più muri, ma non viene effettuata nessuna corsa, verrà accreditato 1 punto al battitore;
 - c. Se la palla lanciata non viene toccata dal battitore e poi tocca uno o più muri (incluso quello dietro al lanciatore) dovrà essere assegnato 1 punto bye. In caso di wide o no - ball, andranno aggiunte le penalità previste dai pertinenti articoli;
 - d. Se una palla colpisce il corpo del battitore mentre prova ad effettuare un colpo, e poi tocca uno o più muri (incluso quello dietro al lanciatore) dovrà essere assegnato 1 punto leg bye. In caso di wide o no - ball, andranno aggiunte le penalità previste dai pertinenti articoli;

- e. Esclusi i casi in cui vengano presi catch, ogni volta che la palla toccherà il muro o la rete, sarà assegnato 1 punto al battitore. In caso di wide o no - ball, andranno aggiunte le penalità previste dai pertinenti articoli;
- f. Un overthrow che colpirà il soffitto, o qualsiasi altro muro esterno all'area di gioco, produrrà un ulteriore punto da assegnare alla ASA in battuta;
- g. Nel caso in cui la palla, dopo aver toccato almeno una volta il pavimento, colpisca SOLO il muro dietro al lanciatore verranno accreditati 4 punti al battitore. In questo caso non si aggiungeranno ulteriori punti tranne quelli previsti dal no - ball;
- h. Nel caso in cui la palla colpisca DIRETTAMENTE il muro dietro al lanciatore verranno accreditati 6 punti al battitore. In questo caso non si aggiungeranno ulteriori punti tranne quelli previsti dal no - ball;
- i. Un overthrow che colpirà il soffitto, o qualsiasi altri muro esterna all'area di gioco risulterà come un ulteriore punto da assegnare alla A.S.A. in battuta;
- j. Se, a giudizio dell'Umpire, la palla rimane incastrata nella rete o in un altro ostacolo, l'Umpire dovrà chiamare la palla morta accreditando 1 punto alla A.S.A. in battuta, nel caso la palla abbia colpito il muro o l'ostacolo, 2 punti nel caso in cui ci sia stata una corsa anche se non completata da parte dei battitori e 3 punti nel caso di lancio wide o no - ball;
- k. Per i battitori sarà obbligatorio l'uso dei pads e dei guanti quali materiale protettivo fermo restando che i minorenni dovranno essere muniti di casco protettivo;
- l. La palla sarà ritenuta morta a giudizio insindacabile dell'Umpire;
- m. I battitori potranno essere eliminati al volo (caught) anche dopo che la palla abbia toccato uno o più muri (escluso quello dietro al lanciatore) fermo restando che non abbia precedentemente toccato il pavimento;
- n. Al termine di ogni over i battitori dovranno cambiarsi di posizione, in quanto si lancerà solo da un "end".

Art. 40 – METODI DI ELIMINAZIONE

1. In aggiunta a quanto previsto dalle regole del gioco, i battitori potranno essere eliminati anche nei seguenti modi:
 - a. I battitori saranno eliminati nel caso in cui la palla dopo essere stata colpita con mazza o guanto, colpisca il tetto, luci comprese. Nel foglio segnapunti dovrà essere indicato come OUT ROOFED;
 - b. I battitori saranno immediatamente eliminati nel caso in cui la palla colpita con mazza o guanto superi la linea di demarcazione presente sul muro posteriore e su quelli laterali. Nel foglio segnapunti dovrà essere indicato come OUT ROOFED;
 - c. Nel caso in cui un battitore venga eliminato OUT ROOFED non ci saranno punti fatti dal battitore;
 - d. Il battitore sarà eliminato OUT ROOFED anche su lancio no - ball, fermo restando che andranno aggiunti al totale le penalità previste per il no - ball;
 - e. Il battitore non sarà eliminato su no - ball se, compiendo un movimento di protezione, la palla deviata dalla sua persona tocca il soffitto o il muro posteriore o quelli laterali oltre la linea di demarcazione;
 - f. Il battitore non sarà eliminato nel caso in cui la palla, senza essere toccata da un fielder, colpisca il wicket dopo aver toccato uno o più muri;
 - g. Il battitore non sarà eliminato se la palla, toccata da un fielder, colpisce parte del tetto o supera la linea di demarcazione dei muri. In questo caso l'Umpire dovrà chiamare dead ball e accreditare un punto al battitore;
 - h. La palla resta viva anche dopo aver toccato uno o più muri.

Art. 41 - SOSTITUZIONI

1. Sulle sostituzioni dispone l'art. 16 del Reg G. e C. Inoltre si specifica quanto segue:
 - a. In caso di infortunio al wicket - keeper, questi potrà essere sostituito soltanto da un giocatore schierato in formazione di partenza fermo restando che non dovrà aver lanciato;
 - b. Nel caso in cui tutti i giocatori rimanenti avessero già lanciato, l'over rimanente non potrà essere lanciato dal sostituto. Verranno conteggiati 4 punti di penalizzazione per ogni lancio non effettuato;
 - c. In nessun caso il giocatore sostituto potrà fungere da wicket keeper;
 - d. In caso d'infortunio ad un lanciatore, egli potrà essere sostituito solo da un altro giocatore presente nella lista di partenza fornita agli arbitri, escluso il wicket keeper. Il giocatore che sostituirà l'infortunato non potrà battere ma fungere esclusivamente da runner. da un altro lanciatore e verranno conteggiati 4 punti di penalizzazione per ogni lancio non effettuato.

Art. 42 – TEMPO MASSIMO DI LANCIO PER INNINGS

1. Le A.S.A. al lancio saranno tenute a lanciare i 5 over a loro disposizione in un tempo massimo effettivo di venticinque minuti.
2. Decorso tale tempo, ogni minuto di ritardo comporterà le seguenti ammende:
 - a. Euro 2,00 (due/00) a minuto fino a 5 minuti di ritardo;
 - b. Euro 5,00 (cinque/00) a minuto da 5 a 10 minuti di ritardo;
 - c. Euro 12,00 (dieci/00) a minuto oltre 10 minuti di ritardo.

Art. 43 – BATTUTA

1. I giocatori in battuta saranno tenuti a presentarsi al wicket ed a essere pronti a ricevere il lancio **entro e non oltre un minuto** dall'eliminazione del battitore precedente, pena la eliminazione del battitore entrante a seguito d'appello da parte della squadra al lancio.
2. E' consentito ai due battitori parlare tra loro senza causare alcun tipo di ritardo allo svolgimento dell'incontro. L'inosservanza di quanto sopra comporterà un richiamo ufficiale da parte degli Umpires da annotarsi nel Referto. Tutti i richiami ufficiali, a partire dal secondo, comporteranno automaticamente una giornata di squalifica per il battitore nel torneo, da scontarsi nel partita successiva. Nel caso in cui si tratti di semifinale o finale, la giornata di squalifica sarà trasformata in sanzione economica al giocatore pari a Euro 200,00 (duecento/00).
3. Escluso quanto previsto dal comma precedente ed in particolar modo al momento dell'entrata in campo di un battitore al posto di quello eliminato, durante l'innings di battuta i battitori non potranno allontanarsi dal pitch senza l'autorizzazione degli Umpires e del capitano avversario. L'inosservanza di quanto sopra comporterà un richiamo ufficiale da parte degli Umpires da annotarsi nel Referto. Tutti i richiami ufficiali, a partire dal secondo, comporteranno automaticamente una partita di squalifica nel torneo per il battitore in difetto, scontabile con il pagamento di una penale di Euro 200,00 (duecento/00).

Art. 44 - RISULTATO FINALE GARA - ASSEGNAZIONE PUNTI

1. Per l'assegnazione dei punti nella fase preliminare del Campionato, in ossequio alla delega specifica conferita dall'art. 10 del Reg. G. e C., saranno usati i seguenti criteri:
 - a. 2 punti per la vittoria;
 - b. 1 punto per il pareggio;
 - c. 0 punti per la sconfitta.
1. A parità di punteggio a fine girone, fungerà come parametro discriminante per la graduatoria tra le A.S.A. il Net Run Rate
2. Nel caso di parità di punteggio nelle semifinali e finale, il risultato della partita verrà determinato in base a quanto segue:
 - a. Minor numero di wicket persi;
 - b. Maggior numero di wicket presi nel torneo;
 - c. Net Run Rate;
 - d. Bowl out;
 - e. Sorteggio mediante lancio di moneta.

PROCEDURE SUCCESSIVE ALL'INCONTRO**Art. 45 - FOGLI SEGNAPUNTI**

1. Gli scorer dovranno consegnare al il delegato di torneo designato dalla F.Cr.I. i fogli segnapunti, non oltre 30 (trenta) minuti dopo il termine di ogni singolo incontro,

PROCEDURE RELATIVE ALLA GIUSTIZIA FEDERALE**Art. 46 - OMOLOGA**

1. Sulla omologazione delle partite dispongono gli artt. 58 - 62 del Reg. G. e C.
2. Tutte le controversie tecniche (escluse le decisioni arbitrali) dovranno essere fatte presente agli arbitri e al responsabile del torneo entro 30 minuti dalla fine della partita. La decisione del responsabile di torneo sarà inappellabile.

Art. 47 - GIUDICE UNICO

1. Tutte le sanzioni disciplinari e le controversie tecniche ed amministrative inerenti al Campionato saranno di competenza, in primo grado, del G.U. della F.Cr.I. (Via Carrara 27 - 09125 - Cagliari), il quale emetterà sentenza sulla base del Reg. Giust. e Disc., del presente e di tutti i regolamenti federali.

Art. 48 - RICORSI

1. Avverso l'omologa del G.U. le A.S.A. aventi titolo potranno ricorrere al medesimo Giudice Unico (via Carrara 27 - 09125 Cagliari) nei modi e nei tempi previsti dall'art. 92 Reg. Giust. e Disc.

2. Avverso le sentenze del G.U. di primo grado di natura disciplinare, hanno facoltà di proporre appello alla Commissione d'Appello le parti del procedimento di primo grado, nei modi e nei tempi previsti dall'art. 93 Reg. Giust. e Disc.
3. Sarà, a carico della A.S.A. ricorrente, come condizione di validità per il ricorso, l'invio da allegare al ricorso stesso:
 - a. di un assegno di Euro 100,00 (cento/00) intestato alla F.Cr.I.
 - b. della ricevuta telematica di un bonifico di Euro 100,00 (cento/00) a favore della F.Cr.I.
2. Per la presentazione di reclami ai sensi degli Artt. 84, 85 e 86 del Regolamento di Giustizia e Disciplina, è obbligatorio consegnare agli Umpires dell'incontro Preavviso di Reclamo sull'apposito modulo.

RIMBORSI

Art. 49 - RIMBORSI

1. Non sono previsti rimborsi per le A.S.A. partecipanti al Campionato italiano Indoor 2012.

TABELLA RIEPILOGATIVA PER LO SCORING

	NO RUNNING	RUNNING (2)	NO TOUCHED	WALL	WALL TOUCHED (1)
WIDES	3	3+2+...	3		3+1+..
NO BALL	3	3+2+...	3		3+1+..
BYE	0	0+2+...	0		1
LEG BYE	0	0+2+...	0		1